



Distretto 2041 - Club n° 12240

Rotary Club Milano Aquileia



Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Motto del Presidente
Internazionale John F. Germ:
“Rotary Serving Humanity”:
il Rotary al servizio dell'umanità

Motto del Presidente
Giancarlo Vinacci
“Per aspera ad astra”

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente: Giancarlo Vinacci
Past President: Riccardo Santoro
Incoming President: Luigi Manfre di
Vice presidente: Claudio Granata
Segretario: Margherita Senati
Vice Segretario: Francesco Russo
Tesoriere: Luigi Candiani
Prefetto: Pietro Freschi

Consiglieri: Francesco Caruso
Ignazio Chevallard
Paolo Garimoldi
Gianfranco Mandelli
Gianfranco Mauti
Francesco Russo
Pasquale Ventura

Pres. Commissioni:
Efficace: Filippo Gattuso
Amministrazione: Ignazio Chevallard
Rotary Foundation: Eugenia Damiani
Pubbliche Relazioni: Grazia Galeasso
Progetti: Pasquale Ventura
Azione Giovani: Francesco Caruso
Interclub: Pietro Freschi
Azione Distrettuale: Gianfranco Mandelli
Comunicazioni: Flavio Conti
Delegato Smart Civis: Gianfranco Mauti

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

15 MAGGIO 2017

“Smart civis”

Prof Don PIER CARLO MAGGIOLINI

(Hotel The square- via Albricci 2 – sala Velasca+Brera - ore 20.00)

20 MAGGIO 2017

ASSEMBLEA DISTRETTUALE

(Palazzo Mezzanotte - il costo di 50 Euro per socio partecipante sarà carico del Club - **Chiusura registrazioni:** 12-05-2017 ore 12:00 - Per le registrazioni rivolgersi a Margherita Senati - **vedi programma allegato**)

Ai Presidenti eletti del Distretto 2041
pc Alla Squadra Distrettuale eletta
Ai Presidenti del Distretto 2041
Alla Squadra Distrettuale

Cari Presidenti eletti,
a seguito della lettera del Governatore Eletto (allegata per vostra memoria), accludiamo il programma preliminare dell'Assemblea che si terrà

sabato 20 maggio**Palazzo Mezzanotte - Piazza degli Affari**

Ai Presidenti eletti è richiesto di sollecitare la massima partecipazione dei soci del Club e naturalmente la presenza degli organi direttivi 2017-18 del Club, come indicato nella lettera del Governatore eletto (Segretario; Tesoriere; Prefetto; Presidenti di Commissione: Rotary Foundation, Efficace, Progetti, Immagine Pubblica, Azione Giovane, Amministrazione). Questi ultimi saranno infatti impegnati anche nelle sessioni separate del pomeriggio (vedi programma).

La partecipazione, sostitutiva di conviviale, sarà addebitata al Club al costo unitario di € 50,00.

Le iscrizioni sono aperte in GeRo, a cura della dirigenza in carica che ci legge in copia (Presidente, Segretario o Prefetto).

Segnaliamo le coordinate bancarie del conto dell'anno rotariano 2017-2018:

Conto intestato a “Distretto 2041 Rotary International”

UBI Banca - Filiale 6311

IBAN: IT 60 T 03111 01673 000000039407

Causale: RC _____ - Assemblea Distrettuale 2017-2018.

Molto cordialmente

*Giancarla Bonetta**Segretario Distrettuale 2017-2018***www.rotarymiaquileia.it**

22 MAGGIO 2017

“Smart civis”

**TAVOLA ROTONDA E
PREMIAZIONE DEI
PARTECIPANTI AL CONCORSO**

(Auditorio Giò Ponti c/o Assolombarda,
via Pantano 9 - ore 17.00)

Caro Consocio, caro Amico, abbiamo il piacere di invitarTi alla Tavola Rotonda “The purpose seekers”, che si terrà lunedì 22 maggio dalle ore 17.00 alle 19.00 presso l’Auditorium Giò Ponti di Assolombarda, in Via Pantano 9 Milano.

In un contesto caratterizzato da incertezza, precarietà e profondi cambiamenti, per le persone di organizzazioni pubbliche e private è necessario ritrovare un senso di scopo ma al tempo stesso è importante aiutare i giovani ad orientarsi nel mondo del lavoro e dare loro strumenti per saper individuare il loro scopo e avere successo.

A partire dal tema di quest’anno del World Economic Forum “A call for responsive and responsible leadership”, introdotto da Paolo Gallo, Chief Human Resources Officer e autore del libro “La bussola del successo”, si aprirà un confronto con istituzione e aziende.

Il Rotary Club Milano Aquileia premierà i migliori progetti del Contest SmartCivis, rivolto a studenti universitari e business schools (MIP e SDA). In particolare SmartCivis premierà il team vincitore con viaggio di 3 giorni a Washington con invito alla premiazione del Robert F. Kennedy Human Rights Award presso il Senato Americano e offrirà 3 stages di 6 mesi retribuiti presso

le aziende sponsor, Banca Profilo, Lazard e Siemens. Ad oggi hanno confermato la loro presenza: • Valentina Aprea - Regione Lombardia - Assessore Istruzione, Formazione e lavoro • Marco Comastri - CA Technologies Emea President & General Manager • Enrico Falck - Presidente Falck Renewables • Paolo Gallo - World Economic Forum - Chief Human Resources Officer, Member of the Executive Committee • Pietro Perelli - Perelli Consulting - Project Management Company - Founder e Ceo • PierMarco Romagnoli - Rotary International - Governatore Distretto 2041 • Andrea Sianesi - MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business – Dean • Cristina Tajani - Comune di Milano - Assessore Politiche del Lavoro, Attività Produttive, Commercio e Risorse Umane

Cordialmente,

Giancarlo Vinacci

Gianfranco Mauti

Ai fini organizzativi è necessaria la conferma RSVP antonella.vitale@commongoods.it

27-28 MAGGIO 2017

Sporting Milano 3

Torneo di Tennis ITFR (International Federation of Rotarians)

(vedi programma allegato)

27 MAGGIO 2017

cena di beneficenza al

Ristorante Cascina Vione di Basiglio

(costo per coniugi ed ospiti 50 Euro)

Rotary
Club Milano Aquileia

PROGETTO
CIVIS

in collaborazione con



Common Goods
trust & share

Tavola rotonda **“The purpose seekers”**

Premiazione Contest SmartCivis

Assolombarda - Auditorium Giò Ponti

22 maggio 2017 17.00 -19.00

Agenda

Tavola rotonda - The purpose seekers: i giovani e il loro futuro

- Valentina Aprea - Regione Lombardia - Ass. Istruzione, Formazione e Lavoro
- Paolo Gallo - World Economic Forum - Chief Human Resources Officer & Member of Executive Committee
- PierMarco Romagnoli - Rotary International - Governatore Distretto 2041
- Andrea Sianesi - MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business - Dean
- Cristina Tajani - Comune di Milano - Assessore Politiche del Lavoro, Attività Produttive, Commercio e Risorse Umane

Anticipare la formazione d’impresa a scuola: il ruolo delle imprese

- Marco Comastri - CA Technologies - Emea President & General Manager
- Enrico Falck - Falck Renewables - Presidente
- Pietro Perelli - Perelli Consulting Project Management Company - Founder & Ceo

Premiazione dei migliori progetti

LUNEDI' 12 GIUGNO 2017

Il Rotary Club Milano Brera e Rotary Club Milano Aquileia INVITANO a
UNA SERATA D'ESTATE

aperta a tutti i Club Rotary con visite guidate all'Orto, al Museo Astronomico e alla storica Cupola di Schiaparelli.

INGRESSO DA VIA FRATELLI GABBA, 10

PROGRAMMA

Dalle ore 18.30 - visite guidate alla Cupola Schiaparelli in gruppi di 6 persone ogni 20 minuti. Si informa che alla Cupola Schiaparelli si accede tramite una scala non molto agevole. Sono previste anche visite guidate all'Orto e, in particolare, al nuovo percorso delle Erbe Officinali.

Ore 20.00 - saluto delle autorità Rotariane del Direttore dell'Orto Botanico prof. Martin Kater

Ore 20.15 - Intervento della prof.ssa Cristina Puricelli: Piante officinali e tradizione popolare dell'Orto Botanico di Brera: cenni di storia e di etnobotanica.

Seguirà apericena a buffet

Proponiamo ai Rotary Club di cogliere questa opportunità ed aderire all'iniziativa come club, ed in ogni caso di far conoscere questa opportunità ai soci rotariani ed amici.

Fateci sapere, Vi aspettiamo per trascorrere una piacevole serata unica nel suo genere in uno dei luoghi più suggestivi nel centro di Milano. Costo di partecipazione previsto Euro 35,00. Prenotazioni entro 30 maggio 2017 con mail a: rotarymilanobrera@gmail.com In caso di maltempo l'evento sarà riprogrammato.

ARTICOLI IN EVIDENZA

MUSEI

Restaurati sei storici manifesti alla Bertarelli

Il Rotary Club Milano Aquileia ha restituito smalto e vita a capolavori della grafica d'arte

■ Sei storici manifesti che risalgono al periodo compreso fra la prima e la seconda guerra mondiale sono stati restaurati ed esposti nelle sale della Raccolta Bertarelli, uno dei più autorevoli e prestigiosi archivi del mondo, specializzato nella conservazione di stampe e poster.

L'intervento è stato reso possibile da un contributo generoso del Rotary club Aquileia che ha dimostrato così il proprio impegno a favore della storia e dell'arte grafica. Le opere che hanno ora riacquisito un valore espositivo, hanno conservato intatto nel tempo il loro spessore documentale perché sono immagini molto familiari ai nostri anziani che certamente ricorderanno l'appello di tre istituti di credito oggi scomparsi per la sovvenzione economica dello sforzo bellico.

Sotto questo aspetto le sei opere

costituiscono la dimostrazione che l'arte è profondamente legata alla storia nazionale anche per essersi calata tanto intensamente nel tessuto sociale. I sei manifesti restaurati sono il frutto del lavoro di cinque italiani e un francese - Marcello Dudovich, Leopoldo Metlicovitz, Achil-

le Mauzan, Leonetto Cappiello ed Enrico della Leonessa, più noto agli appassionati di arte come Enrico Lionne - affermati pittori oltre che pubblicitari e illustratori. In particolare, Cappiello, vissuto tra il 1865 e il 1942, è considerato il padre del cartellonismo pubblicitario italiano

con Giovanni Maria Mataloni, Dudovich e Metlicovitz.

L'archivio Bertarelli, invidiato a Milano da tutto il mondo, porta il nome del suo fondatore - il milanese Achille Bertarelli (1863-1938) che la avviò nel primo Novecento, dandole il particolarissimo impianto che tuttora conserva inalterato. Nel 1925 la raccolta - che vantava 300mila documenti tra stampe e manifesti - fu donata al Comune di Milano dallo stesso fondatore. Negli anni successivi l'archivio è andato accrescendosi con nuove acquisizioni e donazioni diventando un importantissimo strumento per la comprensione corretta del costumi del passato, monumento affascinante e stupendo di quella «cronaca della storia», teorizzata dallo storico Marc Bloch.



LE OPERE Da sinistra i poster firmati da Mauzan, della Leonessa e Dudovich

«NOI TRACCIAMO LA ROTTA»: GIULIO CAPPELLINI

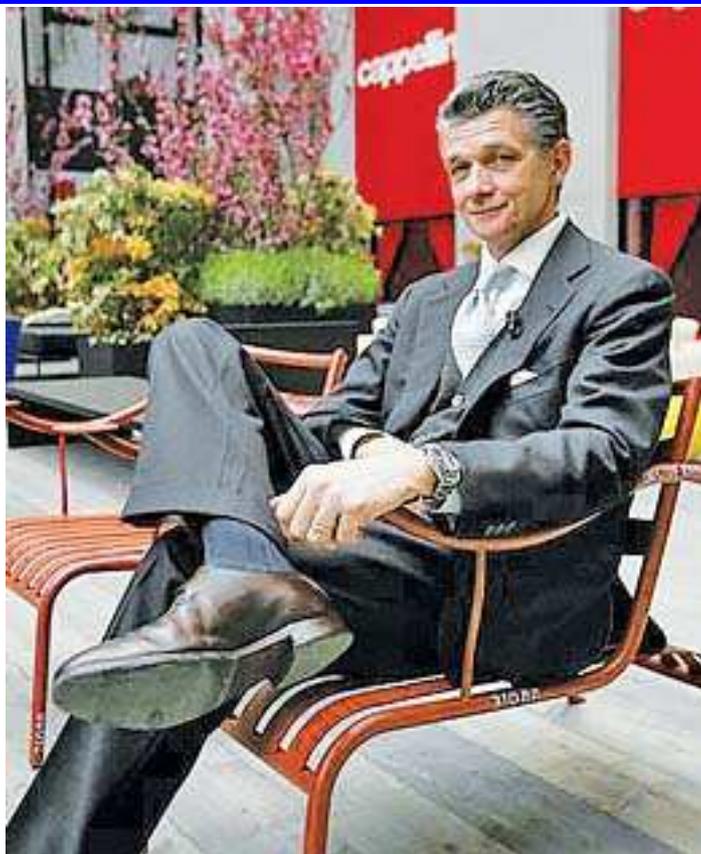
È cambiato, Giulio Cappellini. Molto. La nera frangetta ribelle è diventata un serio taglio “alla Umberto”, ampiamente spruzzato di grigio, più adatto a un professionista / creativo / industriale. Quando sorride, compaiono ai lati della bocca due profonde rughe verticali. Gli occhi grigi azzurri, che un tempo guardavano il mondo con sfavillante allegria, ora hanno ogni tanto un lampo ironico o, talvolta, pensoso.

Per me, ogni volta che lo incontro o lo vedo così, è una sorpresa. Ma è solo apparenza. Se lo schermo è cambiato, le immagini che vi scorrono sono – fortunatamente – sempre improntate allo stesso spirito: tracciare la rotta, mai seguirla. In un ambiente effervescente come quello del mobile, soprattutto nella sua fascia alta, non è facile. Ma Giulio c'è riuscito. Partendo da zero.

Io e Mariarosa lo abbiamo conosciuto fin dall'inizio della sua carriera, quando non era ancora laureato. Il padre, orgogliosissimo di quel figliolo che nemmeno venticinquenne già guardava a tu per tu i grandi del design, gli aveva lasciato le redini della piccola azienda di famiglia, che produceva “bussolotti” per armadi e cucine, ma che Giulio già voleva cambiare verso una ditta che producesse pezzi singoli, di alto design, testimoni e promotori di modi di vita diversi da quelli tradizionali.

Mariarosa era, in quel periodo, *art director* di una ditta di tessuti per arredo. L'incarico comportava l'esecuzione di moltissimi ambienti arredati, per la cui esecuzione ci si rivolgeva a varie ditte, delle quali

noleggiava i prodotti. Tra queste, la Cappellini. Era perciò naturale che, dovendo per un catalogo trovare dei mobili di marmo, si rivolgesse a Giulio, che da poco aveva immesso sul mercato diversi prodotti con questo materiale. Cappellini, molto gentilmente, ci diede l'indirizzo. E così una bella giornata di primavera – difficile dimenticare la data: mentre andavamo sentii dalla radio della macchina che a Roma era stata trovata in una R4 il cadavere di Aldo Moro:



era il 9 maggio del 1978 – ci trovammo nel laboratorio del marmista, a scegliere i pezzi che ci servivano. La cosa non finì lì. Avendo un po' scherzosamente fatto notare al marmista che, a parte i lavori di Cappellini, gli altri mobili erano in stile, questi rispose: «Ce li disegni lei, architetto». Fu l'inizio, per me, di un rapporto lungo e intenso.

Che, più volte, si intrecciò con quello di Cappellini. La visita alla sua *show-room* nel primo giorno del Salone del Mobile fu per molti anni, nelle diverse sedi in cui la sua sempre più atipica e raffinata azienda piantava le sue tende – dal Museo di Milano a via Montenapoleone, da via Canova a via Statuto – un appuntamento obbligato per una disamina senza tabù del design italiano, non solo per il direttore di *Interni*, ma anche per gli amici, grazie ai sempre illuminanti, e regolarmente sorprendenti, punti di vista di Cappellini.

Ormai Giulio vive in ambienti molto diversi dai nostri, ed è difficile anche solo incontrarsi. Ma una cosa è certa: ha raggiunto la sua meta. Quel mondo che tanto preoccupava suo padre, e lo spingevano a confessare all'amico milanese («glielo dica anche a lei, architetto») nel cortile del Museo di Milano, la sua ansia, è ora uno dei *brand* migliori del nostro design.

Flavio Conti



8 MAGGIO 2017
**SERATA DI PRESENTAZIONE
ATTIVITÀ SVOLTA DALLE COMMISSIONI
DEL NOSTRO CLUB :**

ne parleranno i nostri Soci presidenti di Commissione

Abbiamo fatto i nostri compiti?

Come spesso nella vita, dipende da quale punto di vista si consideri il bicchiere. Se lo si pensa in maniera ottimistica, è mezzo pieno. Se viceversa vogliamo vedere le cose in maniera pessimistica, lo vedremo mezzo vuoto.

Com'è il caso della conviviale di lunedì 8 maggio: 32 presenze, compresi 3 visitatori. Metà giusta dell'organico. Allora? Mezzo pieno o mezzo vuoto? Per quanto mi riguarda preferisco vederlo mezzo pieno. Mi conforta in questo giudizio l'atmosfera rilassata, tranquilla, da fine della scuola (anche se è ancora ben lontana) che si respirava tra i tavoli. Un'atmosfera che ha anche reso – se non mi sbaglio – più agevole l'inserimento nella nostra compagine del nuovo socio Nobili, per la prima volta presente in forma "ufficiale".

Quanto all'aver svolto i nostri compiti, così da fare il punto (in via informale, ma precisa) dell'attività svolta dalle varie commissioni, possiamo certamente di sì dire di sì. Almeno per quanto hanno riferito i vari presidenti di commissione. Via via sono intervenuti Chevallard (amministrazione), Caruso (azione giovanile), Conti (comunicazione interna e progetto Smart Civis), Gattuso (effettivo) Senati (segretaria), Freschi (prefetto), Galeasso (pubbliche relazioni) L'insieme, contrappuntato da brevi "note a margine",



ciò da ampliamenti o raccordi del presidente, ci ha restituito l'immagine di un club solido, equilibrato, che cresce con oculatezza, badando molto alla qualità dei soci entranti, che è in grado di affrontare progetti anche complessi, come lo Smart Civis, e – soprattutto – di vivere la sua vita sociale con serenità.

Alcuni punti sono di assoluta eccellenza, come i club giovanili, che Francesco Caruso gestisce con straordinaria efficienza, ricostituendoli come strutture attive dopo la “scrematura” che per ragioni di età ne viene fatta ogni anno.

La barba di Francesco periodicamente viene tagliata e poi ricostituita; ma la sua cura per Interact e Rotaract è costante.

Tirando le somme, l'unico aspetto negativo è la sotto rappresentanza del nostro club a livello distrettuale, se si esclude la benemerita, ma solitaria, presenza di Mandelli (quest'anno ADG per il gruppo 1). Ma la situazione verrà affrontata, e speriamo di proiettare la nostra immagine vincente anche all'esterno.

In marina direbbero «Alla via così!». Noi, modestamente, possiamo dire «con juicio, Pedro».



